



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE LICEO ARTISTICO "SABATINI – MENNA"

Indirizzi : Arti figurative - Architettura e Ambiente - Audiovisivo e multimedia - Design - Grafica -
Scenografia

VIA PIO XI,45 - VIA PIETRO DA ACERNO,1 – VIA G. COSTA - **SALERNO** –
TEL: 089/224420- FAX 089/2582062 _ 089 /791866 FAX 089/2751228_ 089/ 792894

PATTO FORMATIVO

Premessa

PATTO FORMATIVO DI CORRESPONSABILITA'

Il principio fondamentale a cui si ispira il *patto formativo* è l'assunzione di responsabilità individuale e collettiva che deve contraddistinguere la vita della scuola come comunità formativa.

Il piano dell'offerta formativa può realizzarsi solo attraverso la partecipazione responsabile di tutte le componenti della comunità scolastica. Naturalmente la realizzazione è progressiva e perfezionabile; lo sforzo che a tutti viene chiesto è di camminare verso le mete indicate dal POF, concordate e democraticamente deliberate dagli Organi Collegiali.

Il Patto Formativo costituisce, pertanto, la dichiarazione esplicita e partecipata dell'operato della scuola, in modo particolare per quanto riguarda il ruolo dei docenti e degli alunni, nella quotidiana azione didattica.

Lo scopo è, quindi, quello di codificare il reciproco impegno che docenti e discenti assumono a fronte delle finalità e degli obiettivi che si debbono perseguire e realizzare in un percorso formativo.

L'espressione "patto formativo" non va interpretata in senso giuridico stretto, ma deve essere vista nell'ottica di un impegno tra dirigente scolastico, personale ATA, docenti, alunni e famiglie, basato su di un' effettiva reciprocità e concreta assunzione di responsabilità che sono alla base di ogni attività educativa e formativa.

L'espressione vuole anche significare la valenza pedagogica data dal massimo coinvolgimento di tutti i fruitori del servizio scolastico nel processo formativo.

L'alunno, la sua famiglia, il personale tutto, non vengono più intesi come soggetti passivi, ma come interlocutori attivi e consapevoli delle attese dell'istituzione scolastica, concretamente impegnati nel raggiungimento di obiettivi che hanno contribuito a definire.

Venire meno al patto formativo costituisce elemento grave, che interrompe la corretta azione formativa.

Vision e Mission del Liceo Artistico "Sabatini - Menna" di Salerno

Il Collegio dei Docenti, tenuto conto del decreto del Presidente della Repubblica n.275/1999 contenente il "Regolamento" dell'autonomia scolastica, ha individuato in questi anni la propria mission, ossia le finalità, gli obiettivi e i valori a cui si ispira, e la propria vision, ossia ciò che intende essere in futuro.

Mission

La nostra *mission* si compendia nei seguenti punti: "Cultura e Competenze" - "tra sapere e saper fare", nell'ottica delle finalità e degli obiettivi definiti dai Nuovi Ordinamenti dei Licei Artistici.

Pertanto, al fine di promuovere il **SUCCESSO FORMATIVO** di ogni alunno/alunna della scuola il Liceo Artistico "Sabatini - Menna" di Salerno si propone di :

- Offrire occasioni di apprendimento diversificate, ricche, motivanti oltre che valide in campo educativo, al fine di valorizzare le capacità e le potenzialità di ognuno e di fornire alle nuove generazioni un' alta formazione, capace di creare futuro.
- Favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé e nella relazione con gli altri, per una positiva e consapevole relazione con il mondo naturale e sociale.,

- Far acquisire alte *Conoscenze e Competenze* creando la base per un apprendimento permanente, indispensabile per un attivo inserimento nella realtà sociale, culturale e professionale della Nazione, dell'Europa e del Mondo
- Sviluppare i talenti e, perciò, il potenziale creativo (in senso espressivo e logico) di ciascuno e di tutti, contro ogni forma di dispersione-
- Favorire la collocazione nel mondo e orientare onde permettere di operare scelte e assumere decisioni .
- Puntare ad una formazione completa delle giovani generazioni, capace di rendere concreta l'integrazione tra IL SAPERE E IL SAPER FARE, tra *CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITÀ DI TIPO UMANISTICO-SCIENITIFICO E DI TIPO TECNOLOGICO E TECNICO-PROFESSIONALE* e comunque in armonia con quanto definito dal documento del Parlamento e del Consiglio Europeo del 18 dicembre 2006, in merito alle competenze chiave per l'apprendimento permanente
- Educare alla creatività, alla legalità, all'autonomia quali processi ineludibili per la formazione dei giovani e della loro partecipazione consapevole alla vita sociale e civile di un contesto di democrazia partecipata
- Promuovere processi di conoscenza e di riflessione del/ sul mondo economico, culturale professionale perché si sviluppino capacità di relazione (lavorare in equipe) spirito di iniziativa e capacità imprenditoriale.
- Contribuire allo **sviluppo integrale della persona** umana negli ambiti cognitivo, relazionale, affettivo e motorio con il concorso dello studio di tutte le discipline previste dagli indirizzi;

Vision

Il Liceo Artistico "Sabatini - Menna" consapevole della complessità del suo ruolo e di essere unico punto di riferimento provinciale per le giovani generazioni che intendono formarsi nell'ambito dell'arte ed in particolare delle arti visive ed applicate, ha scelto di disegnare il proprio impianto progettuale alla luce della più avanzata ricerca psico-socio-cognitiva-relazionale e delle azioni metodologico - didattiche, ponendo al centro dei processi di apprendimento l'alunno/a e la sua storia, i suoi modi di imparare, le sue emozioni per sostenerne e motivarne il percorso formativo completo .

Istruzione, educazione e formazione, quindi, in un contesto educativo e di apprendimento che intende rafforzare il valore formativo delle discipline di studio, ma anche le interconnessioni disciplinari, nella consapevolezza che gli specifici indirizzi che connotano il Liceo Artistico, trovano ragione, senso e relazione proprio in virtù della forte attenzione verso le discipline di base. Allo stesso modo, cultura e competenze specifiche, capaci di offrire una formazione che punti all'autonomia nelle scelte di vita, di studio e lavoro di ciascuno studente o studentessa.

La nostra scuola, quindi, vuole essere un luogo aperto all'innovazione, alla ricerca ed alla sperimentazione di nuove modalità di partecipazione, capace di apportare il proprio autonomo contributo e di creare quel raccordo interistituzionale indispensabile per la crescita civile, culturale e sociale del nostro territorio.

Il suo ruolo è essenziale, in quanto vuole porsi come elemento di promozione culturale , di scambio, di confronto di esperienze , di punto di riferimento formativo anche per i genitori degli alunni, per il territorio, per gli intellettuali e per tutti coloro che volessero offrire il loro contributo umano e professionale -

Destinatari del Patto Formativo

Dirigente scolastico, Docenti, Alunni, Genitori, Personale della scuola

Quadro normativo di riferimento

Il presente contratto viene predisposto e siglato sulla base dei seguenti provvedimenti:

- DM 7/6/95
- Legge 59/97
- D.P.R. 24/06/1998, n. 249
- DPR 275/99 con particolare riguardo agli artt. 1-8-9

- D.M. 234/00 artt. 2-3
- Legge 53/03
- D. Lgs. 59/04
- DM n.16 del 05/02/07
- CM n.30 del 15/03/07
- e successive

Patto Formativo

Le dichiarazioni sopra esposte inducono le diverse componenti scolastiche ad assumere specifici impegni:

I docenti si impegnano a:

1. Spiegare a studenti e genitori in modo semplice e chiaro il lavoro che si svolgerà nel corso dell'anno e le competenze che si acquisiranno a fine percorso;
2. informare gli alunni degli obiettivi educativi e didattici; chiarire metodi, tempi e modalità di attuazione del lavoro didattico;
3. spiegare l'impegno richiesto e il lavoro che lo studente dovrà svolgere;
4. effettuare almeno due verifiche scritte e due orali nel trimestre;
5. comunicare tempestivamente le date delle verifiche; concordarne con i colleghi i tempi, per evitare che nello stesso giorno vi sia, di norma, più di una prova scritta;
6. non concentrarle nel medesimo arco temporale; chiarire le scelte di verifica usate, e attenersi alle indicazioni degli organi collegiali nelle loro varie articolazioni;
7. illustrare griglie e modalità di correzione; garantire la massima trasparenza nei voti orali e scritti; correggere e consegnare i compiti, di norma, entro 15 giorni;
8. comunicare a studenti e genitori, con chiarezza, nelle forme concordate (libretto personale e/ o altro) i risultati delle verifiche scritte e orali;
9. realizzare un clima scolastico positivo fondato sul dialogo e sul rispetto; favorire capacità di iniziativa, di decisione e di assunzione di responsabilità;
10. incoraggiare gli studenti ad apprezzare e valorizzare le differenze;
11. comunicare tempestivamente con le famiglie in caso di difficoltà e problemi di comportamento o apprendimento;
12. cercare l'unitarietà dell'insegnamento attraverso la programmazione collegiale;
13. valutare periodicamente gli alunni organizzando attività di sostegno, recupero, sviluppo e approfondimento.

Le studentesse e gli studenti si impegnano a:

1. rispettare il regolamento di istituto;
2. conoscere l'offerta formativa presentata dagli insegnanti;
3. condividere e perseguire gli obiettivi del percorso di studi intrapreso;
4. frequentare regolarmente le lezioni, arrivando con puntualità;
5. seguire il lavoro scolastico, comprese le verifiche orali, con attenzione e partecipazione;
6. svolgere regolarmente il lavoro assegnato; rispettare le scadenze e le consegne, chiedendo aiuto e spiegazioni ove necessario;
7. riferire agli insegnanti le proprie eventuali difficoltà;
8. sottoporsi regolarmente alle verifiche previste dai docenti;
9. rispettare i compagni, il personale della scuola, le regole e le strutture;
10. contribuire a rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura;
11. favorire la comunicazione tra scuola e famiglia;
12. gestire le attività scolastiche, integrative ed extrascolastiche in modo maturo e responsabile, nella consapevolezza che è necessario individuare delle priorità formative, in base alle proprie risorse e disponibilità di tempo, per evitare un approccio dispersivo e dannoso.

I genitori si impegnano a:

1. conoscere l'offerta formativa della scuola;
2. collaborare al progetto formativo partecipando, con proposte e critiche migliorative, a riunioni, assemblee, consigli e colloqui;
3. contribuire ad instaurare un clima di comprensione, rispetto e fiducia tra scuola e famiglia;
4. controllare e documentare le assenze dei figli;
5. rivolgersi, in primo luogo, a docenti e DS, in presenza di problemi;
6. dare informazioni utili a migliorare la conoscenza dei figli.

Il personale non docente si impegna a:

1. conoscere l'offerta formativa della scuola e a collaborare a realizzarla, per quanto di competenza;
2. garantire il necessario supporto alle attività didattiche, con puntualità e diligenza;
3. segnalare a docenti e DS eventuali problemi o anomalie;
4. favorire un clima di collaborazione e rispetto tra tutte le componenti presenti e operanti nella scuola (studenti, genitori e docenti).

Al dirigente scolastico spetta la rappresentanza dell'Istituto e assolve a tutte le funzioni previste dalla legge e dai contratti collettivi in ordine alla direzione e al coordinamento, alla promozione e alla valorizzazione delle risorse umane e professionali, nonché alla gestione delle risorse finanziarie e strumentali, con connesse responsabilità in relazione ai risultati.

Allo scopo si impegna a:

1. garantire e favorire l'attuazione dell'offerta formativa ponendo studenti, genitori, docenti e non docenti nella condizione di esprimere al meglio il loro ruolo;
2. garantire ad ogni componente scolastica la possibilità di esprimere e valorizzare le proprie potenzialità.
3. garantire e favorire il dialogo, la collaborazione e il rispetto tra le diverse componenti della comunità scolastica;
4. cogliere le esigenze formative degli studenti e della comunità in cui la scuola opera, per ricercare risposte adeguate.
5. essere garante del rispetto del patto formativo condiviso
6. assicurare la gestione unitaria dell'Istituto nel perseguimento dell'obiettivo della qualità e dell'efficienza del servizio scolastico;

Il Docente Coordinatore della classe si impegna ad illustrare il presente Patto Formativo al Consiglio di classe, che lo condivide e lo adotta.

Gli alunni Rappresentanti di classe si impegnano ad illustrare il presente Patto Formativo alla classe, nell'ambito dell'assemblea di classe, che lo condivide e lo adotta.

Il presente documento è stato approvato dai Consigli di Classe e dal Consiglio d' Istituto

Il Segretario

Il Presidente del Consiglio d'Istituto

Il Dirigente Scolastico